

Percorso Formativo

GOVERNANCE DEI RISCHI CLIMATICI E AMBIENTALI PER BANCHE E INTERMEDIARI FINANZIARI: ELEMENTI DI ATTENZIONE PER IL BOARD

Obiettivi

Questo corso si rivolge ad amministratori e sindaci di banche ed intermediari finanziari che intendono approfondire le tematiche dell'integrazione dei rischi climatici e ambientali nell'operatività e nello sviluppo delle opportunità strategiche.

Il contesto regolatorio e di vigilanza ha assicurato una crescente attenzione alle tematiche di sostenibilità, con particolare riferimento al cambiamento climatico. D'altro canto l'impatto del clima è stato molto evidente negli ultimi anni anche nel panorama italiano, con eventi estremi ed evidenti ripercussioni economiche sulle imprese e la loro capacità di fare fronte agli impegni anche finanziari. I tempi, i costi e i benefici della transizione ecologica sono tuttavia complessi e le istituzioni finanziarie devono affrontare importanti scelte strategiche.

Il corso si propone di fornire **punti di riferimento, strumenti e riflessioni** per un **confronto tra esperti di governance e della normativa e membri dei board** che affrontano la sfida del cambiamento climatico nello svolgimento del loro ruolo.

Contenuti del corso

Modulo 1 L'evoluzione della normativa e delle aspettative di vigilanza: il contesto di riferimento e i principali indicatori

Webinar

18 novembre
ore 17.00 - 19.00

Francesca Fraulo

- Il rationale: i canali di trasmissione del rischio climatico sul sistema bancario
- L'inclusione dei rischi climatici e ambientali nel framework dei 3 pilastri del Comitato di Basilea per la Vigilanza Bancaria (Pillar 1, 2 e 3)
 - Implicazioni per i requisiti di capitale e di liquidità (Pillar 1)
 - Integrazione nei processi di risk management (Pillar 2)
 - Disclosure: Definizioni dei KPI principali: GAR, BTAR, Emissioni Finanziate (Pillar 3)
- Le Aspettative della vigilanza sui rischi climatici e ambientali

Modulo 2 Il ruolo e la responsabilità del board nelle banche

In presenza

20 novembre
ore 14.00 - 16.00

Sabrina Bruno

- Il ruolo del board secondo la vigilanza bancaria
- Il codice civile e il codice di corporate governance: Agire informato e il dovere di diligenza
 - Implicazioni della CSRD, CSDDD e EFRAG nel contesto del settore bancario
- Il rischio greenwashing (direttiva (UE) 2024/825 del 28 febbraio 2024)
- Le azioni di responsabilità verso le banche
- La governance: struttura del board, flussi informativi, remunerazione, dialogo con stakeholder

Modulo 3 La sfida e le opportunità strategiche nel finanziare la transizione: obiettivi net zero e politiche creditizie

In presenza

20 novembre
ore 16.00 - 18.00

Piermario Barzaghi – KPMG

- Dagli obblighi di disclosure allo sviluppo di una strategia per la transizione:
 - Lo stato ad oggi dell'esposizione bancaria
 - Obiettivi net zero: da scelta volontaria (ad esempio: Net Zero Banking Alliance) a requisito normativo (CSRD)
- I processi necessari per attuare una transizione net zero:
 - I clienti corporate e gli strumenti per le politiche creditizie
 - I clienti retail e i mutui immobiliari

Modulo 4

Climate Finance: strumenti e tendenze di mercato

In presenza

27 novembre
ore 14.00 - 16.00

Giacomo Folino- ERM

- Bonds: Green bonds, European Green Bonds e Sustainability-linked bonds
 - Quali caratteristiche distintive
 - Dinamiche di mercato
- ESG ratings:
 - Come sta evolvendo la normativa sui fornitori di ESG ratings
 - Quali sono, come si differenziano e come interpretarli

Modulo 5

Il board in azione: una discussione con protagonisti della governance

In presenza

27 novembre
ore 16.00 - 18.00

TAVOLA ROTONDA moderata da Silvia Stefini

Analisi delle prime evidenze sui rischi climatici e ambientali dalle autorità di vigilanza: sfide e best practices

- **Patrizia Celia** (Head of Large Caps, Investment Vehicles & Market Intelligence - Primary Markets Borsa Italiana)
- **Maria Di Battista** (presidente CCR & Sostenibilità Cassa Centrale Banca) - regolamentata da BCE
- **Laura Nieri** (presidente CCR Gruppo Banca Sella) LSI
- **Valentina Zadra** (presidente Alternative Capital Partners) Asset management e Private Equity

Faculty

PierMario Barzaghi

Socio e Practice Leader, Risk & Compliance - Global Sustainability Services KPMG Italia
Componente del SRTEG di EFRAG, per lo sviluppo di standard di reporting di sostenibilità

Sabrina Bruno

Membro del Governing Board di Climate Governance Initiative
Professoressa ordinaria di diritto commerciale, Università della Calabria e Luiss G.Carli

Patrizia Celia

Head of Large Caps, Investment Vehicles & Market Intelligence - Primary Markets
Borsa Italiana

Maria Luisa Di Battista

Presidente Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, Cassa Centrale Banca
Professore ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari, Università Cattolica

Giacomo Folino

Partner - Corporate Sustainability and Climate Change practice, specializzato nei servizi finanziari, di ERM (Environmental Resources Management)

Francesca Fraulo

Direttore Generale Fidi Toscana
Fondatore di Sustain Advisory, con oltre 20 anni di esperienza nel settore del debito e dei mercati dei capitali

Laura Nieri

Presidente Comitato Rischi, Banca Sella Holding
Professore Ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari, Università di Genova

Silvia Stefini

Presidente Comitato Sostenibilità Banca Popolare di Sondrio
Amministratore indipendente con esperienza manageriale nei settori infrastrutture, energia e finanza

Valentina Zadra

Presidente Alternative Capital Partners SGR
Spa Avvocato e amministratore indipendente specializzato in diritto degli intermediari finanziari

Quote e modalità di iscrizione

Quota di partecipazione riservata agli Associati Nedcommunity: euro 700 + IVA 22%

Quota di partecipazione ordinaria: euro 840 + IVA 22%

Le iscrizioni vengono accettate dalla Segreteria NEDValue S.r.l. rispettando un ordine rigorosamente cronologico di ricezione dell'iscrizione. Il corso viene effettuato solo al raggiungimento del numero minimo di partecipanti previsto.

L'iscrizione deve pervenire presso gli uffici di NedValue s.r.l. a mezzo e-mail: **formazione@nedvalue.com** allegando il relativo modulo d'iscrizione.

Indicazioni sulla sede del corso

I moduli in presenza del corso si svolgono presso l'Aula 025 della **Società d'Incoraggiamento Arti e Mestieri, via Santa Marta 18, 20123 Milano**, nella giornata di mercoledì dalle 14:00 alle 18:00.

Alcune indicazioni per raggiungere la sede:

Fermata MM1 Cordusio (8 min a piedi circa)

Fermata MM2 Sant'Ambrogio (11 min a piedi circa)

Fermata MM3 Missori (8 min a piedi circa)

Enti organizzatori

NEDValue S.r.l. promuove e supporta le pratiche di buon governo societario in Italia, sostenute da Nedcommunity, specialmente attraverso la valorizzazione del ruolo dei componenti indipendenti degli organi societari di amministrazione e controllo. Si impegna in attività di formazione con l'Academy, studio e ricerca con il contributo dei gruppi di lavoro, attività editoriali e di consulenza, nonché networking con i corporate partners.

Nedcommunity è l'associazione degli amministratori non esecutivi e indipendenti, attiva dal 2004 e con circa 700 membri. L'associazione valorizza e sviluppa la figura dei consiglieri non esecutivi e indipendenti di organi societari di amministrazione e controllo. Tali figure sono soggetti con specifici requisiti che operano nell'esclusivo interesse dell'impresa e favoriscono un presidio efficace della gestione aziendale.

Chapter Zero Italy è costituito da un gruppo di Amministratori di società italiane, associati a Nedcommunity, impegnati nell'approfondimento, la discussione e la condivisione di rischi e opportunità derivanti dal cambiamento climatico. Il nome, Chapter Zero, riflette l'impegno a raggiungere un'economia a zero emissioni di CO₂. L'obiettivo principale è quello di promuovere l'applicazione, da parte dei consigli di amministrazione, dei Principi emanati dal World Economic Forum per governare la gestione delle società in un'ottica di lungo periodo che tenga conto dei rischi e delle opportunità collegati al cambiamento climatico.

Chapter Zero Italy è il chapter italiano della Climate Governance Initiative (<https://climate-governance.org>), organizzazione internazionale con 29 chapters che rappresentano 71 paesi, con la missione di promuovere i principi di buona governance del cambiamento climatico elaborati dal World Economic Forum.